Anno XXVI — Lunedì 13 Giugno 1892 — Conto corrente colla Posta — N. 140

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . . Cent. 5
» » arretrato . . » 10

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE

La decorsa settimana è stata dedicata alle riviste e ai convegni d' indole politica.

Nancy e Kiel, l'antica capitale della Lorena e il gran porto da guerra della Germania, hanno fatto rivolgere verso di loro l'attenzione di tutti quelli che ancora si occupano di politica.

A Nancy si fecero di grandi festività, alle quali parteciparono anche molti membri della società boema *Sokol*, tutti imbevuti d' idee panslaviste e che andarono in Francia con lo scopo precipuo di dimostrare contro la Germania. La festa assunse un carattere speciale non tanto per la venuta dei *sokolisti*, ma per l' intervento del presidente Carnot ed ancora più per la visita del granduca Costantino di Russia, cugino dello czar.

A Kiel s' incontrarono i due imperatori dopochè l' incontro era stato promesso e rimandato per parecchie volte.

Fu un abboccamento ufficiale, che si aspettava, poichè se la visita di Varna non fosse stata ancora contracambiata, il prolungamento sarebbe apparso troppo significativo.

Tirate le somme Nancy e Kiel non porteranno nessun mutamento nella situazione politica europea; provano però come il principale coefficiente della pace odierna siano i soli formidabilissimi armamenti che ingenerano un reciproco salutare timore fra i due gruppi di alleanze, temendo ognuno di essere da meno dell' altro.

Le questioni più pericolose non hanno fatto un solo passo verso la loro soluzione ed anzi tutti i convegni e le visite avvenute da parecchi anni in qua, non hanno fatto che maggiormente irritarle, ed hanno lasciato poi comprendere a chiare note, che molto difficilmente potranno essere definite con mezzi pacifici.

E fino a quando potrà durare lo stato attuale d' incertezza che per i popoli è di poco migliore d' una guerra combattuta?

Nel prossimo mese d' agosto si radunerà, crediamo a Berna, il congresso per la pace, che intuonerà inni pindarici alla chiusura del tempio di Giano; ma fino a tanto che quelli che dirigono la politica del mondo non proporranno loro dei mezzi acconci e pratici per intendersi su tutti i principali punti divergenti, i congressi radunati *ad hoc* dai filantropi, quantunque pieni di buone intenzioni, non avranno purtroppo il potere di allontanare definitivamente il pericolo della guerra.

La pace stabilita a profitto d'un solo stato o di un dato gruppo di stati, non sarebbe che una sosta nei preparativi guerreschi, che in breve riprenderebbero con maggior lena e si tornerebbe da capo con le incertezze e i sospetti.

Anche il mite nazzareno della leggenda cristiana predicava il regno dell'amore e della pace, ma prima però dovevano spezzarsi il collare di ferro degli schiavi.

Ed ora non vi esistono forse più schiavi? A milioni e milioni esistono ancora gli schiavi come ai tempi dei romani, nè si trovano in miglior condizione i popoli oppressi dal dispotismo politico, e fino a tanto che vi sarà un solo uomo, la pace vera e stabile, non sara mai possibile.

Lunga e difficoltosa è la strada che conduce al tempio della pace che sarà raggiunta quando i popoli sapranno rispettarsi e compatirsi reciprocamente.

***

Le feste di Nancy hanno messo in tacere, per il momento, ogni altra cosa, in Francia. Il clero, ancora qua e là recalcitrante, continua però nella sua sottomissione alla repubblica, perchè tale è il volere del Vaticano.

A Nancy stessa il vescovo si mostrò alquanto riservato nel presentarsi al presidente, ma non mancò di dire che la chiesa accetta lealmente qualunque forma di governo.

Gli anarchici non fanno più parlare di se e sembrano quasi messi in obblio. sebbene di quando in quando giunga notizia di qualche isolato attentato dei dinamitardi, che avviene in una od altra città.

Checchè si dica, risulta sempre più chiaramente che la repubblica va acquistando salde radici in ogni ceto della popolazione, che nella sua maggioranza è stanca di cambiamenti e vuole un governo liberale, scevro da esagerazioni reazionarie o demagogiche.

Se la Francia avesse altre tendenze nella sua politica estera, essa davvero potrebbe essere ritenuta quale una garanzia per la pace e per la libertà dei popoli, mentre invece la sua alleanza con la dispotica Russia e le sue moine verso il Vaticano, la rendono sospetta a tutti i sinceri e disinteressati amici della libertà.

La Camera e il Senato riprenderanno quanto prima i loro lavori interrotti dalle vacanze di Pentecoste.

Non pare che le prossime sedute abbiano da riuscire tempestose, essendochè le feste di Nancy hanno fatto buona impressione che avrà pure il suo riflesso nell'ambiente parlamentare.

Il ministero che nei suoi primordi sembrava molto incerto, per un seguito di fortunate circostanze va sempre più raffermandosi.

***

In Inghilterra il movimento elettorale va sempre più estendendosi. Tutti gli uomini più eminenti del Parlamento tengono discorsi politici agli elettori.

Liberali ed unionisti, tengonsi ambidue sicuri della vittoria. Per quanto puossi giudicare dai giornali è certo che la vittoria sarà molto disputata, che il vincitore, chiunque esso sia, non riescirà molto più forte dell'avversario.

Le probabilità che fino a un mese fa parevano essere in favore dei liberali, sono molte diminuite, e gli unionisti dicono alla lor volta di essere certi di riuscire trionfanti dalle urne.

Non avendo noi sott'occhio i diarii inglesi non possiamo farci un'idea precisa di quel movimento elettorale. E' certo però che la lotta fra i due partiti sarà molto accanita, come non fu da diverso tempo.

L'esito dipende in gran parte dalle masse operaie che voteranno per quei candidati che s'impegneranno di sostenere nel Parlamento le loro rivendicazioni.

***

Alle *Cortes* di Madrid avvennero ultimamente delle scene tumultuose, a proposito dei dispendi fatti dal ministero della marina.

I deputati si azzuffarono fra di loro picchiandosi per bene.

Si osserva in Spagna un certo risveglio nel partito repubblicano.

In questi giorni vi furono delle dimostrazioni di operai a Barcellona in causa di scioperi.

Intervenne la truppa per disperdere la folla e vi furono dei feriti. Fu proclamato lo stato d'assedio.

La Spagna è la terra classica delle insurrezioni e dei *pronunciamenti;* non è quindi da meravigliarsi se prossimamente scoppiasse qualche nuova rivoluzione.

La Spagna manca di uomini veramente grandi e di patrioti; vi sono troppi ambiziosi che agognano di divenire ministri, troppi ufficiali insubordinati.

Alla giovane reggente Maria Cristina non manca certo la buona volontà, ma coloro che la circondano tendono più a soddisfare le loro mire personali anzichè occuparsi del bene del paese.

***

L'antagonismo fra Serbia e Bulgaria pur sempre mantenendosi latente, non veste più un carattere allarmante e minaccioso.

Il principe Ferdinando di Bulgaria è ancora in viaggio, e non farà ritorno nei suoi stati che verso la metà d'agosto.

Anche il ministro Stambuloff ha lasciato Sofia per intraprendere un viaggio nell' interno del principato ed anche lui non ritornerà alla capitale che nel mese d'agosto.

A Bucarest si chiuse la Camera del regno di Rumania dopo approvate tutte le leggi che le erano state presentate.

Il principe ereditario della Rumania si è fidanzato a una principessa della casa reale d' Inghilterra; pare che questo fidanzamento non sia accomodato alla Russia, che avrebbe voluto dargli in moglie una principessa di suo aggradimento, cioè appartenente alla casa imperiale.

L'erede della corona rumena era stato, come si sa, l'eroe d'un idilio romanzesco. Una giovane dama di compagnia della regina madre, la principessa Elena Vacarescu, aveva ferito il cuore del giovane principe che venne corrisposto. Ma la ragione di stato si oppose alla ragione del cuore e il romanzo fu bruscamente interrotto.

E poi si parla dei privilegi reali! Bei privilegi davvero che non permettono di seguire le inclinazioni del proprio cuore nella scelta della sposa.

In Grecia vi fu qualche dimostrazione in alcune città, nel suo complesso però il paese è calmo.

Gli stati d'Oriente dunque sono tranquilli, e si spera che avvenimenti imprevedute non sorgeranno a turbare la quiete, e anche da questa parte la pace non corre alcun pericolo per il momento.

La fiaccona estiva ammutolisce tutti i rancori.

***

L' imperatore di Germania dopo il convegno di Kiel è ritornato a Potsdam; si tratterrà fino agli ultimi del corrente mese e quindi partirà per il Nord della Norvegia, ove assisterà alla pesca delle balene.

Le dicerie d'una riconciliazione fra Bismarck e Guglielmo II non si sono punto avverate. Ritornando da Kiel l' imperatore avrebbe potuto passare per Friedrichsruhe, ma invece non se ne curò affatto ed andò direttamente a Berlino.

Bismarck rimarrà forse durante tutto il tempo che ancora gli rimane a vivere il «solitario» di Friedrichsruhe.

Nessuno potrà mai contestargli la parte importantissima ch'egli ebbe nel fondare la potenza della Germania.

Il suo fallo è stato di credersi assolutamente necessario e di volere che tutti s'inchinassero alla sua volontà.

Quando s'accorse che la volontà del giovane imperatore era altrettanto tenace che la sua, non gli rimase altro partito da scegliere che dimettersi.

Coloro che succedettero allo strapotente gran cancelliere sono però migliori di lui? Si può francamente rispondere di no.

La Germania è ancora rispettata e temuta per riflesso del prestigio che le diede Bismarck.

Guglielmo secondo va sempre più perdendo quell'aureola che circondò i primordi del suo regno e Caprivi non è che un esecutore degli ordini imperiali.

***

Il grande avvenimento della settimana nella monarchia austro-ungarica fu la commemorazione del 25° anniversario dell' incoronazione di Francesco Giuseppe a re d' Ungheria, celebratasi con gran pompa a Budapest.

Alle festività si diede il caratttere puramente ungarico, escludendo qualunque allusione austriaca.

In tutti gli indirizzi, in tutti i discorsi, compresa l'allocuzione tenuta dal primate d'Ungheria, si parlò solamente del re d'Ungheria e della costituzione ungherese.

A Vienna sono ricominciate le sedute della commissione per la valuta e furono anche approvate, a maggioranza, tutte le proposte.

Venerdì ha ripreso la sua attività la Camera dei deputati.

Alla società «Sokol» di Boemia non fu permesso di mandar delegati alle feste di Nancy; vi andarono però numerosi *sokolisti*, guidati da un deputato, che in Francia indossarono la divisa sociale.

Se si fosse trattato di appartenenti a società italiane, chissà a quante angherie avrebbero dovuto sottostare prima di partire e dopo il ritorno in Austria; ma in Austria si è liberali e di manica larga con tutte le nazionalita, l' italiana eccettuata.

***

Gli anglosassoni sono in un periodo elettorale. In Inghilterra si preparano per elezioni generali; negli Stati Uniti di America si preparano per le elezioni del presidente della Repubblica.

I due grandi partiti in cui sono divisi i cittadini degli Stati Uniti non hanno ancora definitivamente scelto i loro candidati.

I repubblicani, che ora rappresentano i seguaci del protezionismo, hanno due candidati: l' attuale presidente Harrison l' ex segretario per gli esteri Blaine e Mac-Kinley.

I delegati repubblicani che hanno da scegliere il candidato definitivo si sono radunati a Mineapolis.

Sabato avvenne la votazione e fu eletto Harrison con voti 535, Mac-Kinley ne ottenne 182 e Blaine 180.

I democratici che rappresentano i liberisti hanno pure due candidati: Cleveland e Hill.

I delegati democratici si raduneranno a Chicago per la scelta definitiva.

Il presidente viene nominato in novembre, ma entra in carica nel marzo successivo.

***

Notizie dal Brasile recano che si manifesta un movimento in favore della revisione della costituzione.

Nella repubblica del Venezuela gl' insorti hanno ottenuto un successo battendo le truppe presidenziali.

In complesso le notizie dell' America centrale e meridionale sono sempre incerte. Dappertutto regna, politicamente, la confusione e continua la depressione economica.

***

La Camera durante la settimana ha sbrigato parecchi importanti progetti di legge, fra cui quello sulla proroga delle convenzioni marittime.

Durante la discussione del suddetto progetto si udirono dei discorsi pro e contro le sovvenzioni governative.

In tesi generale sarebbe bene che il governo non sovvenisse nessuna impresa privata; ma nelle condizioni speciali in cui si trova la marina mercantile nazionale, che deve lottare con una forte concorrenza estera, la sovvenzione diventa necessaria, ammenochè non si voglia che la nostra marina venga dovunque sovverchiata.

Giovedì cominciò finalmente la discussione sulla domanda d' esercizio provvisorio presentata dal ministero.

La maggioranza della Giunta del bilancio proponeva di concedere solo un mese, e la minoranza aveva emesso voto separato per il progetto ministeriale che chiedeva 6 mesi.

La discussione fu molto vivace.

Nella prima giornata i discorsi più importanti furono tenuti da Imbriani e da Bonghi.

Imbriani si mostrò accanito contro il ministero.

Bonghi tenne uno stringente discorso pure contro la concessione di 6 mesi.

Destò meraviglia la dichiarazione di Giolitti, che il ministero non poneva la questione di fiducia.

Nella seconda giornata furono notevoli i discorsi degli onorevoli Pantano e Sonnino, ambidue avversi alla proposta ministeriale.

Ieri la grande discussione si chiuse; parlarono quasi tutti gli oratori favorevoli al ministero.

Il risultato della votazione fu una sorpresa per tutti. Ministero e opposizione fino all'ultimo momento speravano ambidue nella vittoria, calcolando che la differenza sarebbe di una ventina di voti. Invece il ministero riuscì vittorioso con 72 voti di maggioranza.

L'opposizione aveva proposto il voto segreto, e ciò fu una manovra falsa e poco delicata, che le tornò sfavorevole.

Alcuni poi avranno votato in favore del ministero non volendo accollarsi la responsabilità di gettare il paese impreparato e in questa stagione in mezzo all'agitazione elettorale.

Ora dunque il paese sarà chiamato arbitro della situazione e se non saprà mandare a Montecitorio deputati che siano la vera espressione della sua volontà, peggio per lui.

Udine, 12 giugno 1892.

Assuerus

Gli slavi
combatteranno a fianco dei francesi!

Si ha da Parigi 11: Dopo lo splendido ricevimento ai *Sokol* czechi nel ginnasio il deputato Podlipny ringraziando disse: «Oramai i francesi ed i czechi sono fratelli. Se scopppiasse una guerra lo si vedrebbe.

PARLAMENTO NAZIONALE
Seduta dell'11 giugno

Camera dei Deputati.
Pres. Biancheri

La seduta è aperta all' 1.15. Sono presenti circa 450 deputati.

Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni si ritorna subito alla discussione sull' esercizio provvisorio.

Parla l' on. Mussi che è favorevole al ministero. Fa un discorso molto spiritoso.

Esamina l' azione dei precedenti gabinetti, notando che se il ministero Crispi fu accusato di *megalomania*, il ministero Rudinì dovette, ed a ragione, essere accusato di *micromania*, il sistema peggiore di cura ai mali d' Italia che si potesse mai immaginare.

Confida quindi che il Ministero Giolitti, che non ha ancora avuto tempo di fare un positivo programma, lo farà ispirandosi ai veri bisogni del paese e con sentimento di giustizia e mano forte, riescirà a mantenerlo. Se non basteranno le economie, comprese le militari, che ritiene possibili, si dovrà pensare alle riforme tributarie, senza arrestarsi nemmeno al problema della progressività; ma anche in ciò reclama un alto senso di giustizia.

Passando alla politica estera, manifesta il concetto che si debba essere soprattutto leali nell' esecuzione dei trattati, ma nello stesso tempo prudenti sì, da non precludere l' adito alle amicizie feconde di bene.

Allora anche nelle riforme militari si potrà procedere con risolutezza ed energia.

Conchiude quindi che non si debba abbattere il Ministero, che rappresenta a suo avviso la fine del trasformismo e la ripresa del regolare funzionamento dei partiti. Tregua dunque al Ministero — esclama — largo alla volontà nazionale e bando a lesinerie che tornerebbero a danno degli elettori. Giolitti — dice — è uomo forte, robusto, fors' anco donnaiuolo! (Scoppio generale di risa) — Si lasci che questo Ministero faccia dunque le elezioni!

Questo discorso è accolto da molte risate e dagli applausi degli amici.

In mezzo a vive conversazioni comincia a parlare l'on. Cavallotti, che è contrario all'esercizio provvisorio.

(Succedono vivissimi battibecchi e finalmente, ristabilitasi la calma, Cavallotti può continuare.)

Non preoccupiamoci, dice, di destra e di sinistra, ma del paese.

Non ha fiducia che la ricostituzione del partito possa venire dagli uomini che sono al governo, chè il ministero presente non è di partito, ma solo il paese, che conviene subito consultare, potrà delineare programmi e partiti.

Per parte mia — dice — affronterò sereno la lotta, dolente di separarmi da amici coi quali ho combattuto durante tanti anni.

Domanda la parola l'on. Barzilai per fatto personale.

Nel 31 gennaio 1891 votò contro il ministero, ma quando vide ribellarglisi gli uomini di destra che aveva scaldati in seno.

A questa sortita dell'onor. Barzilai scoppia un enorme tumulto. Tutti gridano che non gli si lasci parlare.

Il presidente gli toglie la parola.

Ferrari Luigi e Pais protestano contro l'imparzialità del presidente.

Biancheri fa cenno di volersi coprire e volendo Barzilai continuare a parlare, si copre realmente e la seduta è sospesa.

Dopo pochi minuti il presidente riapre la seduta e dà la parola a Barzilai che rinunzia a parlare.

Fortis dà ragione del seguente ordine del giorno: «La Camera ritenendo che la durata dell'esercizio provvisorio del bilancio debba essere proporzionata alla necessità amministrativa e politica che giustificano la eccezionale proposta del governo, passa alla discussione degli articoli».

Con un lungo discorso l'oratore spiega il suo voto. Fra altro dice che il programma assoluto «non più tasse» non è degno di un uomo politico.

Ben più serio e ragionevole è dire: «non più tasse finchè sia possibile» è questo il vero programma della democrazia che non può andare disgiunta dal patriottismo.

Resta il programma politico sociale della libertà, della pace interna, per cui molto si è detto e ben poco si è fatto.

Occorrerà per questo fine la trasformazione dei tributi. Molto si può e si deve fare per agevolare la redenzione degli strati sociali inferiori; ma qui pure bisogna dissipare gli equivoci e dire al paese ciò che è fattibile e ciò che è utopia; e questo dovrà dire anche il Governo.

Di fronte a questi ardui problemi. ogni partito deve dire chiaro il suo pensiero e astenersi da deplorevoli contrattazioni.

Molti dicono che non ci sono partiti, ma nessuno lo crede.

Alle coalizioni ricorre chi non ha forza di governare in nome di un proprio partito, e le coalizioni sono la piaga e la negazione del nostro sistema rappresentativo.

Se tutti i partiti fanno il loro dovere, l'appello agli elettori d'Italia sarà fecondo di bene, e poichè questo appello vuole il governo, proponendo l'esercizio provvisorio, riservando ogni questione di fiducia, io voterò la proposta.

Dopo il discorso di Fortis, scoppiano nuovi rumori; non si vuol sentire più nessuno.

L'attenzione però si fa di nuovo viva quando s'alza per parlare il presidente del consiglio on. Giolitti.

Egli ripete che il governo non può oggi chiedere un voto di fiducia. Esso domanda semplicemente il mezzo di provvedere al regolare andamento dell'amministrazione dello Stato.

Rammenta a Bonghi che egli stesso nel 1886, quando il governo chiedeva un mese di esercizio provvisorio, ne propose sei, dimostrando con splendidi argomenti l'inutilità di una affrettata discussione dei bilanci.

Osserva che di rado un ministero, presentandosi alla Camera, fece dichiarazioni più precise di quelle fatte il 5 maggio dal presente ministero.

L'assalto del primo giorno non fu dato, non perchè programma non ne avesse, ma perchè il programma c'era.

Nessuno degli attuali ministri è nuovo alla vita pubblica e ciascuno di essi ha avuto spesse volte occasione di manifestare il suo pensiero, i suoi principii, che non ha abbandonati venendo al banco dei ministri.

E questo programma suona: « riforme organiche nell'amministrazione dello stato ed economie anche militari senza diminuire la forza dell'esercito ». Questo prgoramma si integra colla concordia dei diversi membri del gabinetto.

L'on. Bonghi avea dimenticato questo precedente ed avea dimenticato come anche Rudinì si associasse a questa tesi, dichiarandosi disposto a votare i bilanci in via amministrativa senza far quistione di fiducia.

Ora le dichiarazioni di Sonnino giustificano il convincimento del governo che l'opposizione avrebbe fatte quistione di fiducia, anche sui bilanci.

Al deputato Bonghi, che espose le consuetudini inglesi, risponde che egli seguì le consuetudini italiane e che parlò come è consuetudine nel nostro parlamento. E non vi è alcuna ragione di abbandonare la tradizione italiana, che è tradizione di reciproca moderazione e tolleranza.

Questo è il programma che il governo sottoporrà al giudizio del paese. All'on. Sonnino che reclama le imposte, osserva che egli fu il ministro del tesoro per 21 mesi in gravi circostanze, eppure non propose tasse.

Indi aggiunge che se il ministero dimostrerà di non sapere o non potere svolgere i suoi concetti in modo conforme all'interesse del paese, allora meriterà di essere condannato.

Intanto — siccome voi non avete voluto lasciarci svolgere il nostro programma, lo presenteremo al paese; e tra noi e voi ci appelliamo al giudizio del paese.

Ripete che non si trattaa di quistione di fiducia, ma di assicurare il funzionamento dello Stato, e di rendere possibile il giudizio del paese.

Nessun uomo politico, nessun partito può a ciò rifiutarsi; il partito che teme l'appello al paese non merita stima!

Conchiude pregando la Camera che il voto abbia luogo sull'emendamento del governo che chiede l'esercizio provvisorio per sei mesi.

Bonghi parlando per fatto personale, si difende dall'accusa di contradizione: dimostra che le attuali condizioni sono diverse da quelle del 1886. Questa pretesa contraddizione — dice l'on. Bonghi — la rivangò il vostro professor Brunialti. (Risa).

Brunialti grida: — Che professor Brunalti! Non è vero! (Risa.)

In mezzo alla più grande attenzione della Camera, prende la parola l'on. Rudinì.

Egli ringrazia il presidente del Consiglio che cortesemente invocò la sua autorità; ma la sua opinione non fu esattamente riferita. La situazione d'allora non è punto identica alla presente.

Data l'ipotesi delle elezioni, un mese di esercizio provvisorio è più che sufficente. Egli voterà quindi la proposta della Commissione.

La differenza che passa fra l'esercizio provvisorio e la discussione del bilancio, è quella che passa fra l'esercizio e l'abbandono d'una prerogativa.

L'esercizio provvisorio per sei mesi distrarrebbe l'attenzione del paese dal più importante dei problemi politici di quest'ora, e le abdicazioni, al pari delle usurpazioni, turbano il retto funzionamento delle istituzioni liberali parlamentari.

In seguito a preghiera del presidente del Consiglio vengono ritirati tutti gli ordini del giorno.

Costa Andrea, Pais, Luzzi e Cavalletto dichiarano il loro voto, il primo contro gli altri in favore del ministero.

Il presidente annunzia che sull'emendamento del governo per aver l'esercizio provvisorio per sei mesi più di 15 deputati hanno chiesto la votazione per appello nominale, e più di 20 hanno domandata la votazione segreta.

A questo annunzio i clamori salgono al cielo. La Camera pare una bolgia infernale.

Finalmente si vota.

Il presidente proclama l'esito della votazione che è il seguente:

La domanda del governo per l'esercizio provvisorio per sei mesi è approvata con voti 261.

Contrari voti 189.

Quindi approvati gli articoli del progetto e messo ai voti a scrutinio segreto, risulta approvato con voti 256 contro 72.

Si comunicano alcune interrogazioni e si leva la seduta alle 9 e un quarto.

La prossima campagna elettorale

Da Roma in data di ieri mandano le seguenti notizie:

Stamane si riunirono vari deputati di destra sotto la presidenza dell'on. Rudinì per decidere circa la condotta da tenersi nel prossimo periodo elettorale.

I deputati dell'estrema sinistra che votarono per l'opposizione pubblicheranno un manifesto firmato da Cavallotti, Bovio, Imbriani, Ferri ed altri. Cavallotti farà un giro elettorale per quasi tutte le provincie d'Italia.

Nicotera si recherà a Napoli mercoledì per fondare le basi del Comitato elettorale e poi si recherà una quindicina di giorni alle acque di Vichy.

L'*Italie* raccoglie la voce che le elezioni generali si faranno in ottobre.

Il decreto di convocazione dei comizi non comparirebbe che alcune settimane prima della data delle elezioni.

L'*Italie* raccoglie pure la voce della possibilità della formazione a Roma di un Comitato centrale ministeriale sotto la presidenza dell'on. Zanardelli, ma naturalmente tutte queste voci sono premature.

Abusi nei vari ministeri

Essendosi riscontrati numerosi e soverchi abusi compiuti nei vari ministeri intorno alle spese di cancelleria e alle gratificazioni per lavori straordinarii, le prime saranno notevolmente limitate, le altre completamente soppresse.

La questione delle Preture

Il ministero di Grazia e Giustizia ottemperando a legittimi bisogni e desiderii, dimostrati da alcuni deputati, nell'interesse dei rispettivi collegi provvederà a che — pur non alterando il numero attuale delle preture soppresse — venga per altro mutata la loro ubicazione.

I veneti a Roma

Sabato sera si riunì l'associazione dei Veneti residenti a Roma per la rinnovazione parziale delle cariche. Presiedeva l'on. *Chiaradia*. A vicepresidente venne riconfermato il sig. Ferro. Si approvarono i bilanci e si decise di domandare al Governo il riconoscimento giuridico.

I disordini di Barcellona

A Barcellona la situazione si è fatta grave. La maggior parte delle fabbriche ha sospeso il lavoro. Gli arrestati furono liberati dai loro compagni che fecero fuoco sui gendarmi.

Incendio

Sabato mattina si è incendiato il deposito dei siluri dello stabilimento di dinamite d'Avigliana.

Non vi fu nessuna vittima, ma i danni sono rilevanti.

Incendio di una stazione

Venerdì è scoppiato un incendio alla stazione ferroviaria di Bochum (Prussia) in seguito ad una esplosione di gaz nella miniera. Due impiegati e un operaio sono rimasti feriti.

Lo scoppio di una miniera

Si ha da Monaco di Baviera 10:

Sopra 12 minatori sepolti nella miniera d'Hausham ove avvenne lo scoppio sei furono estratti vivi, ma con gravi scottature.

Furto a Berlino

Presso una signora di Amburgo, furono rubati dei titoli di rendita italiana per l'ammontare di L. 150,000.

Il *Berliner Tageblatt* dice che i titoli rubati portano i numeri dal 6449 al 6451, dal 47775 al 47778 e 52971-54948-71488.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

12 giugno 1892	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	13 giugno ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	748.8	747.7	749.6	748.8
Umidità relativa	48	39	68	46
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento (direz.)	—	NE	S	—
Vento (vel. k.)	0	1	1	0
Term. cent.	24.8	28.4	21.6	25.2

Temperatura (massima 31.2 (minima 17.2

Temperatura minima all'aperto 16.1

Telegramma meteorico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 12:

Venti intorno ponente — freschi al sud — cielo sereno — qualche leggero temporale Versante adriatico — temperatura in aumento.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Esami di licenza. Un decreto emanato dall'on. Martini, ministro dell'istruzione pubblica concede agli alunni rimandati negli esami di licenza liceale la facoltà di ripetere soltanto gli esami delle materie in cui non ottennero l'idoneità, fatta eccezione per quelle di latino o d'italiano; nel quale caso l'esame si dovrà ripetere su tutto l'intiero gruppo delle materie letterarie.

Nel ministero dell'istruzione. Il ministero della pubblica istruzione ha disposto che le alunne ammesse nelle scuole normali governative o pareggiate, con dispensa per l'età, possano nella prima sessione di luglio presentarsi agli esami per la patente inferiore, se inscritte nella seconda classe; agli esami per la patente superiore se inscritte nella terza. Per altro, il diploma verrà loro rilasciato quando abbiano compiuta l'età prevista dalla legge.

Il ministero ha diramata una circolare ai sindaci per pregarli di mandargli, non più tardi del 31 luglio prossimo, le piante di tutte le scuole tecniche governative e pareggiate esistenti in ciascun comune. Le piante dovranno essere accompagnate da un foglio nel quale sia tenuto conto delle particolari condizioni delle aule e dell'arredamento scolastico, e dovrà essere indicato il numero degli alunni che ciascuna scuola può contenere; se e quali lavori sarebbero da eseguire per un migliore adattamento dei locali; e la spesa occorrente.

Per i volontari di un anno. Dal 1° luglio a ottobre è aperto uno speciale arruolamento al volontariato di un anno per i giovani nati nel 1873, 1874, 1875, quando però questi ultimi abbiano compiuto il diciassettesimo anno d'età.

La tassa di arruolamento è di lire 1600 per la cavalleria e di lire 1200 per le altre armi.

Amministrazione delle Poste. Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di aprile 1892.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 2,393,046
Libretti emessi nel mese di aprile » 25,286

N. 2,418,332
Libri estinti nel mese stesso » 15,357

Rimanenza N. 2,402,975

Crediti dei depositanti in fine del mese precedente L. 334,597,367.16
Depositi del mese di aprile » 16,520,427.79

L. 351,117,794.95
Rimborsi del mese stesso » 19,004,358.36

Rimanenza L. 332,113,436.59

Previdenza

Ci è grato di registrare un altro esempio di previdenza, che prova una volta di più tanto l'efficacia delle assicurazioni sulla vita, quanto la puntualità colla quale la Compagnia delle «Assicurazioni Generali in Venezia» corrisponda alla benefica istituzione. Difatti, un previdente padre di famiglia, scorsi appena due anni dacchè aveva assicurato la cospicua sommma di lire 30,000 sulla sua propria vita, venne pressocchè improvvisamente a mancare, quando appunto appariva in tutto il vigore della buona salute.

Pubblichiamo di buon grado pertanto la lettera che la vedova e il figlio dell'assicurato scrissero al rappresentante della Compagnia in Albano, presso la cui Agenzia era stato stipulato il contratto:

Ill.mo sig. ing. Alfredo Mastrigli Agente principale delle « Assicurazioni Generali di Venezia. » *Albano-Laziale*

Preghiamo la S. V. Ill.ma a volersi rendere interprete presso la Società delle « Assicurazioni Generali di Venezia. »

Albano-Laziale

Preghiamo la S. V. Ill.ma a volersi rendere interprete presso la Società delle « Assicurazioni Generali di Venezia, » da lei degnamente rappresentata, dei nostri vivi ringraziamenti, avendoci la sullodata Società soddisfatto, appena esaurite le pratiche necessarie, la somma dovutaci in seguito alla morte dell'assicurato nostro rispettivo padre e marito Giulio Cesare Valle, avvenuta qui in Albano Laziale.

Con i sensi della più alta stima e considerazione ci protestiamo della S. V.

Dev.mi.

Giovanna Giovannetti ved. Valle
Nicola Valle

Esposizione italo-americana a Genova. Il periodico *La Voce della Verità* di Roma ed altri giornali, hanno annunciato che col 1° luglio incomincierà le sue pubblicazioni il *Colombo*, giornale ufficiale dell'Esposizione italo americana in Genova.

Ad evitare ogni malinteso, l'ufficio della stampa presso il Comitato esecutivo dell'esposizione suddetta rende noto che il Comitato esecutivo è *completamente estraneo* a tale pubblicazione, la quale essendo di iniziativa e speculazione affatto privata, non potrebbe, ove avvenisse, nè assumersi nè rivestire un carattere di *ufficialità* che, d'altra parte, non le sarà mai conferito.

La cooperazione. Il nostro *Castaldo* in un articolo di sabato propugnava la cooperazione anche fra i produttori di bozzoli.

Sappiamo, a questo proposito, che a Prata di Pordenone sabato scorso venne rinnovato l'atto costitutivo dell'ammasso bozzoli cooperativo con patti assai migliorati per i possidenti. Ed a gestore tecnico venne riconfermato l'egregio nostro concittadino, ben competente in materia, nob. Alfonso Lombardini. E' certo che questa istituzione, alla seconda prova, avrà maggiore sviluppo, assicurandosi una vita utile ai produttori di bozzoli.

Avviso ai friulani. In Padova fu commessa jeri una truffa di L. 1150 colla solita sostituzione di monete d'oro ad opera di tre individui, due sui 60 e l'altro di 50 anni, vestiti civilmente. Avviso ai friulani.

Rissa e ferimento. Stamattina verso le 4, sulla piazza Venerio, certi Giovanni Malisani d'anni 37, facchino di qui, e Giuseppe Simeoni d'anni 36 calzolaio, vennero a rissa per futili motivi, nella quale il Simeoni riportò una ferita alla testa guaribile entro giorni dieci.

In contravvenzione. — Nella scorsa notte le guardie di città dichiararono in contravvenzione all'art. 488 C. P. certo Giacomo De Crinis d'anni 20 da Ravascletto e Leonardo d'anni 20 da Arta, entrambi contadini.

Bambina disgraziata. In Formeaso di Zuglio la bambina d'anni 6 Virginia Paulini cadde nella roggia dalla quale venne estratta ancor viva, ma poco dopo in casa propria, ove venne trasportata, cessava di vivere.

Che sia il solito truffatore? I reali carabinieri in Pasian Schiavonesco denunciarono all'autorità giudiziaria certo Carlo Boille detto Mondini da Udine, il quale, volendo far concorrenza al truffatore sedicente Lorenz Giovanni, riuscì col solito pretesto delle fotografie a carpire danaro ai creduli Gio Batta Marpillero, Vittorio Pesante e Giovanni Ciani. Il Boille si diede alla latitanza, e molto probabilmente in cerca di altro terreno propizio alle sue imprese.

Contadino disgraziato. In Torreano il contadino Giovanni Fracastoro mentre stava sopra un muro, intento ad accomodare una vite, sorpreso da improvviso malore, cadde sopra una pietra riportando gravi lesioni in seguito alle quali poco dopo dovette soccombere.

A quell'età! Ier l'altra sera le guardie di città trovarono sdraiata nella vicinanze del teatro Minerva certa Teresa Pontilli, contadina, d'anni 75, in istato di ripugnante ubbriachezza. Venne accompagnata in corpo di guardia e dichiarata in contravvenzione.

Contro gli schiamazzatori. Nella notte sopra ieri le stesse guardie dichiararono in contravvenzione per clamori eccessivi certo Pietro Pollizzari d'anni 21 e Pietro Carlevaris di anni 20 di Udine.

In costume perfettamente adamitico questa mattina commetteva mille stranezze, nello stallo al *Nason* fuori porta Venezia, certo Luigi fu Pietro Pittino, d'anni 29, bracciante da Dogna.

Fu coperto alla meglio, legato, e posto in un carretto a mano, venne trasportato all'Ospedale civile, ove fu accolto nel riparto maniaci.

Istituto Filodrammatico. — Vennero nominati a direttori i signori Asquini Luigi, De Candido Domenico Della Stua rag. Pio, Gasparotto Pietro,

I nuovi eletti si propongono, da quanto ci venne riferito, di studiare tutti i mezzi per ridare all'Istituto l'indirizzo e la vita che un tempo aveva.

Il prossimo trattenimento sociale verrà dato nel mese con un programma variato nel quale non sarà trascurato lo scopo dell'Istituzione.

Teatro Minerva

Non molta gente ieri sera in teatro.

Le scene campestri della *Maridaròle* eccitarono il buon umore del pubblico.

Piacquero molto i cori, cantati con grazia ed accuratezza dai bravi dilettanti, e se ne richiese il bis.

Anche l'autore sig. Nascimbeni, che non si dimenticò di aggiungere la nota patriottica, con un evviva a S. Giusto, fu chiamato alla ribalta e vivamente festeggiato.

Non sarebbe, credo una brutta idea, se consigliassi i dilettanti udinesi a darsi specialmente a questo genere di rappresentazioni, cercando di far rivivere sulla scena la vita del Friuli, con maggior verità che sia possibile, e di coltivare la musica corale, per cui, a buon diritto, andavano celebri i nostri vecchi.

ib.

—

E' probabile che la compagnia tedesca di operette comiche, che attualmente agisce al *Rossini* di Venezia, darà su queste scene tre o quattro rappresentazioni straordinarie.

Domani daremo altri particolari.

Un orecchino d'oro con grossi brillanti fu perduto a Cividale. Riceverà mancia competente chi lo portasse all'ufficio del giornale *Il Friuli*.

Portamonete smarrito. Questa mattina venne smarrito un portamonete contenente L. 85 e diverse carte d'importanza.

Chi lo porterà al n. 24, via Brenari riceverà competente mancia.

Onoranze funebri. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie in morte:

di *Colloredo (di) co. Fides*: Muratti Giusto lire 3.

di *Gosetti-Tetamanzi Carolina*: Muratti Giusto lire 3, Marzuttini cav. dott. Carlo lire 1, Marpillero Antonio lire 1, Schiavi avv. Luigi lire 1.

di *Cosattini ing. Francesco*: Baldissera dott. Valentino lire 1.50, Baschiera dott. Giacomo lire 1, Misani cav. prof. Massimo lire 1.

di *Colloredo (di) conte Fides*: Di Varmo dott. Batta e famiglia L. 3.

Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità e nelle librerie Tosolini e Barduseo in Mercatovecchio.

Ringraziamento

I figli e la sorella del defunto sig. ing. *Francesco Cosattini*, si sentono in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti quei pietosi che, coll'intervento ai funerali od in altri modi, vollero onorare la memoria dell'amatissimo loro estinto, e chiedono venia per le involontarie mancanze a cui fossero incorsi.

Stato Civile

Bollett. sett. dal 5 all'11 giugno

Nascite

Nati vivi maschi 15 femmine 10
» morti » — » 1
Esposti 1 » 1

Totale maschi 16 femmine 12 = 28

Morti a domicilio

Carolina Tettamanzi-Gosetti fu Luigi d'anni 56 pensionata — Secondo Zuccolo di G. B. di giorni 25 — Luigi Moretti di Leonardo d'anni 59 facchino — Giacomo Guatti fu Antonio d'anni 53 fornaio — Agostino Bertuzzi fu Antonio d'anni 83 possidente — Giulia Peressutti-Gaspari fu Giacomo d'anni 82 contadina — Maria Ciani di Luigi di mesi 1 — Antonio Renier fu Gaspare d'anni 72 professore di lingue,

Morti nell'Ospitale Civile

Maria Perissutti fu Giacomo d'anni 45 contadina — Rosa Truan-Paron fu Gioachino di anni 48 contadina — Nicolò Filipponi fu Nicolò d'anni 53 facchino — Paolo Rovere fu Pietro d'anni 70 agricoltore — Rosa Sgobino-Gottardo di Antonio d'anni 56 casalinga — Pasqua Caligaris-Fantini fu Bartolomeo d'anni 68 contadina — cav. Carlo Toni fu Carlo di anni 53 capitano nella riserva.

Totale N. 15

dei quali 3 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni

Luigi Calcaterra operaio di ferriera con Regina Zamolo setaiuola.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'Albo Municipale

Giovanni Battista Mattiussi mugnaio con Luigia Bulfoni serva — Stanislao Durli calzolaio con Rosa Gentile serva — Pietro Tomadini agricoltore con Maria Taboga contadina.

Bagno comunale. Sono aperti al pubblico i Bagni caldi e Doccie per la stagione estiva colla seguente tariffa:

Bagno caldo di I. classe		L. 1.—
»	II. »	» —.60
Una Doccia		» —.40

Si fanno abbonamenti.

Appartamento d'affittare

Appartamento d'affittare col 1° ottobre p. v. sito presso la stazione ferroviaria composta di 6 vani, cucina legnaia e e giardino.

Rivolgersi alla Redazione di questo giornale.

Sabato nelle ore pomeridiane, dopo lunga e penosa malattia è morto

l'ing. **Francesco Cosattini.**

I funerali hanno avuto luogo questa mattina nella Chiesa parrocchiale delle Grazie.

Condoglianze alla famiglia.

Addio Francesco, addio.

Questo estremo saluto, che porge con il cuore straziato dal dolore alle povere tue fragili spoglie, valga di lieve conforto agli amati figli tuoi, crudelmente colpiti dalla più grande delle sventure.

In te Battista si mantenga sempre vivo il ricordo dell'amato padre tuo come esempio a perseverare nella intrapresa tua carriera. In te Pietro per infonderti coraggio nelle prossime tue lotte per meritarti onorifica posizione ed in voi Giacinta ed Angelina come esempio di provata virtù, che in Lui era cosa innata, spontanea, naturale.

In tutti, il suo ricordo, sia caro sollievo nelle avversità della vita, con le quali Egli seppe coraggiosamente lottare fino agli ultimi istanti con indefesso, intelligente lavoro.

Udine, 13 giugno 1892.

Il cugino
E. C.

Iernotte, nell'età di 57 anni, dopo lunga e penosa malattia spegnavasi

L'Ing. **Francesco Cosattini**

Povero Francesco! troppo presto fosti strappato all'affetto ed alle cure de' tuoi figli.

Al lavoro dedicasti la tua esistenza, ed anche quando l'inesorabile male già ti consumava, nel lavoro trovavi la forza di combatterlo, di nasconderlo ai tuoi cari, forte, come forte sempre ti appalesasti nelle lotte della vita, nei domestici lutti.

I figli, che intensamente amavi, educasti alla scuola del dovere, ed avesti il conforto di veder seguiti i tuoi insegnamenti.

Da parecchi anni tuoi compagni di lavoro, piangiamo in te la perdita di prezioso amico, e cara ed indelebile sarà per noi la tua memoria.

E voi, poveri figli, piangete. Incommensurabile è il vuoto ch'egli vi lascia intorno. Le lagrime possano darvi conforto in tanto dolore; l'eredità di virtù ch'ei vi legò in terra, vi dia il coraggio per sopportare tanta sciagura.

Udine, 12 giugno 1892.

G - d'O - d. T. - B.

Da Trieste ci giunge il triste annunzio della morte, avvenuta sabato mattina, dell'ingegnere architetto *Giovanni Berlam*, che nella sua città natale godeva altissima stima per le sue ottime qualità e lascia di sè bella fama come architetto.

Al chiarissimo amico dott. *Silvio Sbisà* e alla signora *Gilda Sbisà-Berlam*, esprimiamo i sensi del più vivo rammarico per la grave ed irreparabile sciagura, che il tempo solo può attenuare.

Mandiamo pure sentite condoglianze alla famiglia e ai parenti di Trieste.

giemme

TRIBUNALE

Udienza del giorno 11

Burelli Valentino fu Francesco, contadino di Madrisio, imputato di furto, si dichiarò non luogo a procedimento.

Visentini Lucia fu Antonio nata a Tramaggiore qui dimorante, imputata di furto, fu condannata a un anno di reclusione.

Rigo Luigi di Antonio e Degani G. B. fu Luigi, contadini, di S. Osvaldo, imputati di lesione, il primo fu condannato a mesi 3 ed 11 giorni di reclusione, pel secondo si dichiarò non luogo a procedimento.

LIBRI E GIORNALI

La Giustizia. Si pubblica a Roma ogni mercoledì; direzione ed amministrazione Via Venti Settembre, 122.

Abbonamento: annuo L. 7, semestre L. 4, trim. L. 2.25.

E' uscito il numero 22 di questo anno.

Due operai italiani asfissiati a Saint-Moritz

Scrivono da Sondrio che tre operai italiani, occupati in varii lavori di costruzione a S. Moritz, nell'Engadina, s'erano introdotti in uno stabilimento di bagni, costruito da poco, per prendervi dell'acqua minerale da bere durante il pranzo.

Quest'acqua, come tutte le acque di S. Moritz, contiene acido carbonico in grande quantità. Quel giorno lo sviluppo del gaz era abbondante, e i tre italiani ne rimasero soffocati.

Nonostante i pronti soccorsi furono loro somministrati, due di questi infelici dovettero morire, mentre il terzo ha potuto essere salvato.

Una fabbrica saltata in aria

Una fabbrica di prodotti chimici a Courtrai (Belgio) è saltata in aria in seguito ad una esplosione. Sono morti il proprietario Steeken e cinque operai.

400 case incendiate

Un colossale incendio sta distruggendo la città di Kovno (Russia). Sono già incenerite 400 case. Cinquemila persone sono senza tetto.

Fra poliziotti e socialisti

Si ha da Schöchteln (Berlino) che la seconda festa di pentecoste doveva aluogo un'assemblea dei socialisti di Crefeld.

La polizia però non volle concedere il permesso.

I socialisti avendo deciso di tenerla ugualmente, i poliziotti si appostarono in buon numero la mattina stessa sul luogo per impedire che il convegno avvenisse.

Verso le 8 spuntò il corteo socialista, composto di 1500 persone d'ambo i sessi con a capo la musica.

Sostarono per fare una distribuzione di birra e di viveri. Alcuni erano saliti sopra carri: gli agenti cercarono di impedire la fermata ma incontrarono resistenza.

Si gridava: Viva la democrazia sociale! Abbasso la polizia!

I poliziotti cercarono allora di vincere la passiva resistenza della folla avanzandosi contro i cavalli. Il tumulto aumentò assai. Finalmente gli agenti cavarono le sciabole, ed allora avvenne una vera, accanita, battaglia fra i dimostranti e la polizia.

Donne e uomini si difendevano a colpi di pietre e di bastoni.

Finalmente la polizia rimase padrona del campo ed ebbe la cura di raccogliere i feriti. Essa sequestrò parecchie bandiere rosse ed operò degli arresti.

I dimostranti dispersi si riunirono più lontano.

Avendo poi vista una bandiera tedesca sopra un Restaurant, prima che la forza pubblica lo impedisse, la strapparono via, inalberando al suo posto la bandiera rossa fra gli urli della moltitudine ed i canti della *Marsigliese.*

Telegrammi

Un'insurrezione nell'Arabia

Vienna, 12. Notizie dell'Arabia orientale, affermano, che ivi da lungo tempo si sta preparando una insurezione contro il dominio turco.

Telegraficamente venne ordinato di rinforzare i presidi e si opina, che non appena giungano notizie positive sullo stato di cose in Arabia, il sultano ordinerebbe subito l'offensiva onde prevenire che l'insurrezione si propaghi.

La situazione in Spagna

Madrid, 12. La tranquillità continua a Calahorra.

Lo stato dello sciopero a Barcellona è invariato. Gli operai, scaricando petrolio a bordo di una corvetta norvegese, furono obbligati ieri a cessare il lavoro dalla presenza degli scioperanti che minacciavano di incendiare la nave.

Lo sciopero si è generalizzato a San Martin, Provensalo, Santandres e Palomaro. La cavalleria fu obbligata a intervenire frequentemente per assicurare dappertutto la circolazione dei tramways.

Scoppio e incendio a Pavia

Pavia, 12. In causa dello scoppio di una botte di benzina nei sotterranei della drogheria del signor Tognola, sita al Corso Vittorio Emanuele nel centro della città, si è sviluppato un grave incendio alle ore 10.30. Il pavimento della bottega è sprofondato mentre trovavansi alcune persone.

Si sono prese delle energiche misure per isolare l'incendio che è stato vinto dall'opera infaticabile dei vigili, della truppa e dei cittadini; fu spento completamente poco dopo il mezzodì. Furono inutili gli sforzi di salvataggio. Fra le macerie si sono trovati finora due cadaveri: Goberti Abramo, sessantenne, piccolo proprietario di Vistarino e Tognola Pasquina, figlia del proprietario del negozio. Sotto le rovine si debbono trovare altri due morti: certo Montanari Angelo, facchino di bottega e un'altra figlia del proprietario, Tognola Emilia. I feriti sono cinque, fra cui si trova Tognola Giuseppe, che versa in uno stato gravissimo. Continuano le ricerche.

Anche le vôlte di tre cantine precipitarono trascinando fra le macerie i mobili; tutto fu divorato dalle fiamme continuamente alimentate da materie infiammabili. Una gran parte del fabbricato rimase distrutta. Finora non si sono potuti rinvenire i cadaveri della figlia del proprietario, Emilia Tognola e del facchino Angelo Montanari.

MERCATO DELLA GALETTA

Lonigo 12. Giallo da L. 3.40 a 3.75 — Bianco da L. 3.47 a 3.65 — Incrociato bianco verde da L. 3.23 a 3.43.

Il raccolto è ormai accertato abbondante, probabilmente superiore a quello dell'anno scorso.

Cologna Veneta 12. Bozzoli annuali gialli di razze europee, mass. 3.60, min. 3.30, medio 3,509 — Bozzoli annuali gialli di razze giapponesi, mass. 3.60, min. 3.45, medio 3.477.

Si ritiene che le risultanze finali del raccolto non saranno inferiori, ma superiori a quelle dello scorso anno. Si prevedono mercati abbondanti.

Alessandria 11. Gialli da L. 3.95 a 2.10, media L. 3.312 — Incrociati da L. 3.20 a 1.90, media L. 2.888.

Asti 11. Superiori da L. 3.60 a 3.75 — comuni da L. 3.30 a 3.50 — inferiori da L. 3 a 3.20.

Forlì 11. Mass L. 3.59, media 3.17.

Cremona 11. Gialli da L. 3.40 a 2.35; incrociati da 3.15 a 2.55.

Lodi, 11. Gialli superiori da L. 3,10 a 3,70, comuni da 2,80 a 2,90; verdi bianchi a 2,60; Corea da 3,80 a 4,20 al chil.

Mantova, 11. Da L. 2.90 a 3,70, incrociati da 2,70 a 3,50 media a 3.10.

Voghera 11. Gialli da L. 3,90 a 2.60; incrociati da 3.30 a 2,50 al chil.

Bollène (Vaucluse) 11 — Gialli I scelta pagati ieri da fr. 3,05 a 3,10 al chil.

Saint Hyppolite (Gard) 11 — Gialli I scelta ieri da fr. 3,35 a 3,45 al chil.

Saint Remy (Bocche del Rodano) 11. — Gialli I scelta pagati ieri da fr. 3,30 a 3.40.

Valence (Drôme) 11. Gialli I scelta ieri da fr. 2,90 a 3.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 13 giugno 1892

Rendita	festa.	13 giu.
Ital 5% contanti		95.—
» fine mese aprile .		951.5
Obbligazioni Asse Eccles. 5%		95.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali .		304.—
» 3% Italiane . . .		289.—
Fondiaria Banca Nazion. 4%		482.—
» » » 4 1/2		487.—
» 5% Banco Napoli		470.—
Fer. Udine-Pont.		455.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5%		506.—
Prestito Provincia di Udine .		100.—
Azioni		
Banca Nazionale		1340.—
» di Udine		112.—
» Popolare Friulana .		112.—
» Cooperativa Udinese .		33.—
Cotonificio Udinese . . .		1040.—
» Veneto		252.—
Società Tramvia di Udine .		85.—
» ferrovie Meridionali .		678.—
» » Mediterranee		527.—
Cambi e Valute		
Francia chequé		103.20
Germania »		127.1/4
Londra »		25.99
Austria e Banconote »		2.17.1/2
Napoleoni »		20.56
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi		92.75
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.		—,—

Tendenza buona

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

LOTTO PUBBLICO

Estrazione dell'11 giugno

Venezia	71	81	64	46	50
Roma	82	89	15	20	72
Napoli	86	36	55	45	49
Milano	84	63	58	6	31
Torino	4	5	73	84	60
Firenze	31	79	55	84	43
Bari	37	21	17	59	35
Palermo	39	46	41	65	87

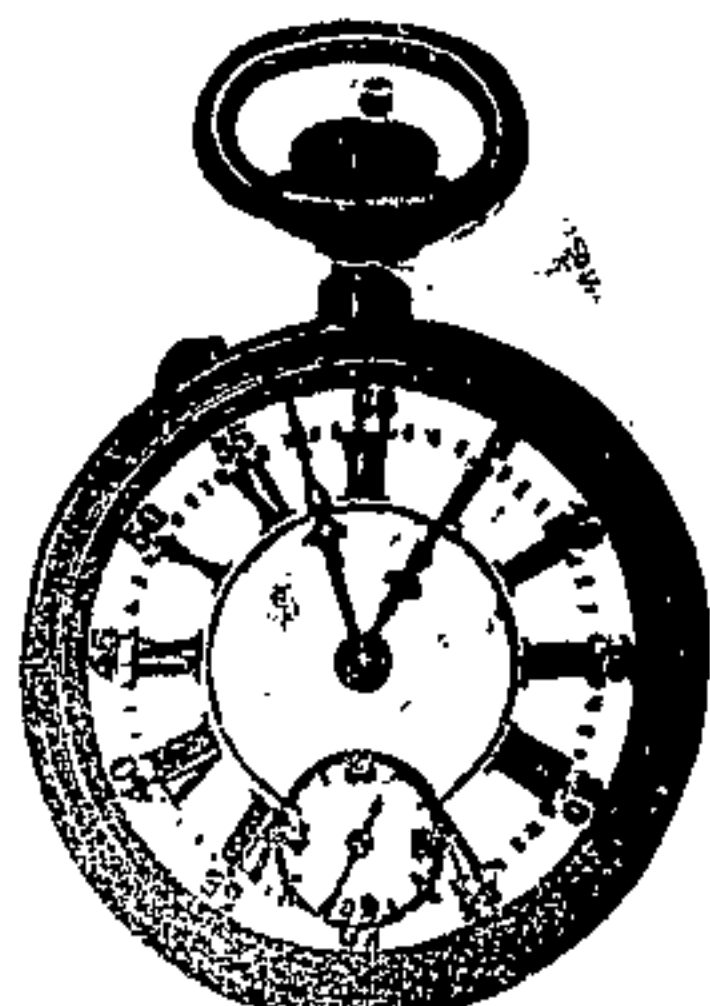
Napoli, 11 Aprile 1890.

Il sottoscritto è lieto di constatare che avendo largamente sperimentato su infermi di gotta, reumatismo cronico e litonosi le Acque di Fiuggi, le ha trovate, oltre ogni credere, saluberrime ed efficaci. Più volte essendosi recato sopra luogo è stato testimone dell'espulsione di numerosi piccoli calcoli venuti fuori con l'urina dopo pochi giorni di cura. Le Acque di Fiuggi, il sottoscritto avvisa, essere superiori alle altre acque analoghe per le loro qualità litontritiche, e si lasciano bere essendo leggerissime ed assai piacevoli al palato; esse scaturiscono in una incantevole e romantica valle i cui clivi verdeggianti per rigogliosa vegetazione d'ippocastani e la posture elevata di detta valle a circa 800 metri sul livello del mare, costituiscono una deliziosa ed utilissima stazione climatica.

Arrogi il gentile ed ospitale paese di Anticoli di Campagna, nel cui tenimento le sorgenti di Fiuggi si trovano alla distanza di brevissima passeggiata, e si avranno tutte le favorevoli condizioni per passare tre mesi estivi in una residenza che mentre migliora di molto le condizioni di salute dei poveri infermi è gradevole alla vita.

Prof. Francesco Petronio.

Direttore della Clinica Traumatologica della R. Università di Napoli, Chirurgo Primario negli Ospitali dei Pellegrini e della Pace, Deputato al Parlamento.

OROLOGERIA
LUIGI GROSSI
UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di orologi d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

ANGELO SCHER
Verniciatore

si pregia avvertire la rispettabilissima sua clientela di avere trasportato il proprio laboratorio in **Via Gorghi, Casa Canciani.**

D'AFFITTARE

in borgo S. Cristoforo (vicolo Silio numero 16) una casa con granai ed una grande tettoia con attigua roggia.

STAZIONE CLIMATICA BALNEARE
PIANO D'ARTA IN CARNIA
ALBERGO POLDO
(metri 500)

Apertura 25 Giugno

Albergo rinomato per elevata ed amena posizione, comodi alloggi, servizio inappuntabile a prezzi modicissimi.

Getto d'acqua pura di fonte a tutti i piani, camere da letto decentemente ammobigliate, grandiosa sala da pranzo; salotto da musica, da bigliardo, da lettura e da convegno, nuovo ed amplissimo padiglione ombreggiato da doppio filare di tigli.

Ottimo servizio di vetture per la Stazione della Carnia e per gite di piacere. Collettoria postale nell'Albergo stesso. Ufficio postale e telegrafico in Arta.

Osvaldo Radina-Dereatti

L'Estrazione del Prestito
BEVILACQUA LA MASA
avrà luogo il 30 Giugno Corrente
PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI
Lire 12,50 cadauna
in Vendita presso la Banca Nazionale nel Regno d'Italia - la Banca Fratelli Casareto di Francesco e presso i principali Banchieri e Cambio Valute.

I premi si pagano dalla
BANCA NAZIONALE

ERNIE. Il prof. Ortopedico, **G. Golfetto,** *specialista Erniario,* con Stabilimento a *Venezia,* (S. Lio, Calle della Nave) avvisa i benevoli clienti e quanti bramano approfittare dell'opera sua, che si troverà a Udine nei giorni 5, 12, 19, e 26 corr. mese di *giugno.*

Contenzioni garantite, senza incomodi, *e miglioramento certo* di qualunque *Ernia,* per quanto inveterate, con *Cinti speciali,* di propria fabbrica ed inovazione.

Udine Via Rauscedo n. 2 vicino alla Posta. Riceve nei suddetti giorni dalle 10 ant. alle 4 pom.

D'AFFITTARE

fuori Porta Aquileia lungo il viale della Stazione **quattro locali** per uso di ufficio od abitazione.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.

AVVISO

Deposito esclusivo dei **BISCOTTI** per Thé e Dessert della rinomata fabbrica **Anglo-Hungarian Biscuit Company** in Györ - Raab.

Ai rivenditori si accorda sconto.

Offelleria DORTA

TOSO ODOARDO
CHIRURGO-DENTISTA
MECCANICO
Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto D'Igiene
per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona, l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentieri artificiali.

PRESSO LA
Premiata fabbrica di carrozze
di
Luigi Ferro
in Palmanova

trovasi un ricchissimo assortimento di carrozze di tutti i generi e di tutti i gusti, come *Landaulet, Coupé, Milord, Vis-a-vis, Pfaëton, Break, Victoria, Cavagnet* a cesta, ecc. ecc.

I prezzi sono di tutta convenienza.

MIGLIORATE I VINI

coll' *Etere Enantico,* che serve anche mirabilmente a conservarli.

Dose per litri 250 lire 3.

Si vende all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè **E. E. Obliegh** Parigi, 92, Rue De Richelieu

PIGIATRICE-SGRANATRICE BECCARO
la più utile
fra le macchine Enologiche
BREVETTATA
in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

F.LLI BECCARO

Stabilimento Vini di Lusso e da Pasto

ACQUI (Piemonte) — ACQUI (Piemonte)

Dietro invio di semplice biglietto visita si spedisce gratis catalogo illustrato ove si trovano cenni interessantissimi tanto sulla macchina, quanto su le damigiane e prezzi correnti 31

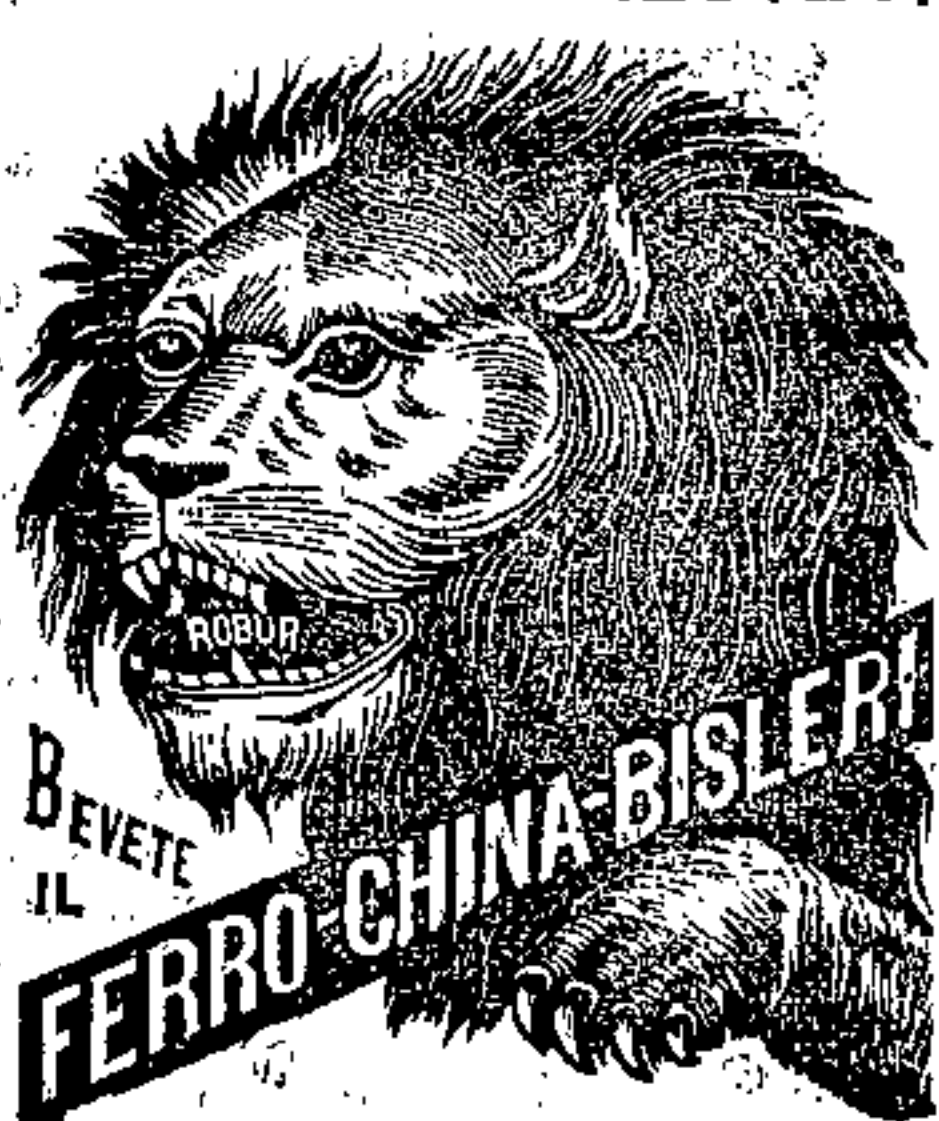
NUOVE DAMIGIANE BECCARO
BREVETTO
per trasporti
Vini, Olii e Liquori
con fondo in legno e con rubinetto
Le sole adottate dal Regio Governo
per tutte le scuole enologiche del Regno.

VOLETE LA SALUTE?!

Liquore stomatico ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il **Ferro-China Bisleri** *genuino*, sulla bottiglia al disopra dell'etichetta porta una forma di francobollo con impressovi in rosso e nero la testa del leone, e vendesi presso le Farmacie: Commessati, Fabris, Bosero, Biasioli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, caffettieri e pasticcieri.

BEVETE IL FERRO-CHINA BISLERI

ACQUA DELL'EREMITA
INFALLIBILE PER LA
DISTRUZIONE DELLE CIMICI

Il modo di servirsene non consiste che nell'intingere un piccolo pennellino, ed indi con questo far penetrare tal liquido nelle connessure di quei letti, elastici, ecc., dove si annidano tali malevoli insetti.

Vendesi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di centesimi **80**.

DIFFIDA

Da distinte persone veniamo informati che sotto il nome di **Razzia** si vendono polveri insetticide sciolte. Nell'interesse del pubblico, diffidiamo a non accettarle, perchè non può essere **Razzia** se non è in scatole o flacconi muniti della **firma nostra, marca depositata** e **piombo del Molino,** offrendo compenso pecunario o a devòlverlo a scopi di beneficenza a chi potrà testificare di aver comperata sotto il nome di **Razzia** (nostro marchio) polveri insetticide sciolte.

JAQUES NEUMANN & C.
Milano, Corso Loreto, 18.

4

Soggiorno economico

IL GASTEIN DELLA STIRIA

Stazione delle Ferrovie Meridionali dell'Austria (col treno celere distante ore 6 1/2 da Vienna e ore 6 da Trieste.)
Le più potenti terme di Akratho di 30-31° R. simili alle Terme di Gastein, Pfäfers, Wildbach e di Töplitz.
MAGNIFICO CLIMA SUBALPINO
Medico dello stabilimento: Signor **Dott. H. Mayerhofer** Chirurgo e Consigliere di Sanità.
Principio della stagione 1 maggio a. c.

ROMERBAD

Prospetti gratis

Per i fusti che hanno difetti

si usi la preparazione chimica del chimico *Soave e Co*, che si vende presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 1,50 al pacco. Serve per i fusti da **uno a cinque** ettolitri.

ELIXIR SALUTE

A LIRE
2,50
LA BOTTIGLIA

Si vende presso l'ufficio del ns. giornale

Famacia MARCO ALESSI
UDINE

Vernice economica istantanea per lucidare pavimenti, terrazzi palchetti e mobili.

Fabbrica e vendita esclusiva alla farmacia Alessi, Udine.

LA PERSEVERANZA

Giornale che 33 pa anni si pubblica ogni mattina in Milano

Politico-Scientifico-Letterario-Artistico-Commerciale-Agrario ecc. ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

L'ABBONAMENTO costa soltanto:

L. **18** — all'anno in Milano (a domicilio);
» **22** — id. franco nel Regno;
» **40** — id. id. all'Estero.

Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonamenti principiano tanto dal 1° che dal 16 d'ogni mese. (Un Numero costa **10** cent. in Italia e **15** cent. all'Estero).

Abbonandosi al Giornale si può avere con sole L. **3.60** (franco nel Regno), in luogo di Lire **6.60** la **Raccolta delle Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari governative,** un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.

***Gratis* Manifesti** e **Numeri** di **Saggio.**

Domande e Vaglia all'Ufficio della *Perseveranza* in Milano.

Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

Lago di Garda SALÒ Lago di Garda

ANNO II° **APERTURA I° GIUGNO** ANNO II°

HOTEL SALÒ

Stabilimento idroterapico Balneare

Bagni colle acque **termali solforose** della Fonte di **Sermione**

Il lusinghiero successo della scorsa stagione balnearia e le incoraggianti parole degli ospiti indussero i sottoscritti ad ampliare il loro Stabilimento. — Il numero delle stanze è notevolmente aumentato; una vasta sala è riservata alla ginnastica medica; la sala idroterapica è arredata di nuovi apparecchi

La cura medica è sempre affidata aigi egregi medici:
Dott. Augusto Tebaldi Professore alla R. Università di Padova.
Dott. Pietro Rini Primario al Civico Spedale.
Il massaggio verrà praticato dalla Signora Anna Doganowki che risiede a Milano.

Per programmi rivolgersi ai proprietari. **Tricca** e **Guastalla**

FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gasosa

efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. Per la quantità di gas acido carbonico di cui è riccamente fornita, è indicatissima per gli stomachi deboli e che non possono sopportare o digerire altre Acque Ferruginose.

È eccellente e igienica bevanda e si prende da sola, con vino, sciroppi, ecc., tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla Direzione del *FONTANINO DI PEJO* in Brescia, nelle Farmacie e Depositi annunciati.

4 — La Direzione C. BORGHETTI

La Legge all'intelligenza di **TUTTI** senza l'aiuto dell'Avvocato è

IL MIO CONSULENTE LEGALE.

Nuovo **MANUALE TEORICO-PRATICO** contenente i **CODICI** compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, **SPIEGATI e COMMENTATI** con **CASI PRATICI** alla **PORTATA** di **TUTTI.** Guida completa per

LA PROPRIA DIFESA

a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti ed Arbitri, Consulti e norme legali per **QUALSIASI AFFARE** senza aiuto d'Avvocato; **MODULE e FORMOLE**, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; Legge, regolamento e formulario sul Notariato, Compilato da pratici legali. Da **SE STESSI** i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, impiegati, segretari, procuratori, amministratori ecc., ecc., potranno rifendersi e provvedere ai propri interessi in **TUTTI** i casi ed in ogni dosta di **LITI** senza **AIUTO COSTOSO d'AVVOCATO** e del Notaio. E' pure di somma utilità pei giovani **AVVOCATI** e Notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di **1000 PAGINE,** arricchito di molte centinaia di **MODULE,** con **INCISIONI.** — **4ª** Edizione in **OTTAVO GRANDE.** Spedisce franco **C. F. MANINI,** Milano, Via Cerva 38, contro vaglia di L. **10.**

NB. Più di **1600** Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera *Il Mio Consulente Legale.* Questo libro nel proprio studio **equivale** ad **un vero Avvocato** e Notaio, essendo facile trovare i rimedi di legge.

TORD-TRIPE

PER UCCIDERE I **TOPI**

Si vende a Lire UNA il pacco presso l'Ufficio del nostro Giornale

Alla Città di Venezia

Finezza e Buon mercato

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola

GIACOMO KIRSCHEN

UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

VENEZIA

Merceria S. Salvatore 4919, 20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA
Via Cavour 2141
—
TREVISO
Calmaggiore, 29.

Rappresentante l'Unione Militare pel Presidio di Venezia.

Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschile Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Eleganza e Solidità

Via Mercatovecchio N. 25

VANZETTI

VERA POLVERE DENTIFRICIA preparata dal chimico-farmacista **G. ZOIA**

Questa polvere è un rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scattole grandi L. 1 — piccole cent. 50

si trovano vendibili in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 15.

ACQUISTATE LA IGIENICA

CARTA D'ARMENIA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE
Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giornale

Specialità diverse si vendono presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Udine 1892 — Tipografia editrice G. B. Doretti